

## PREMIATA UNA STUDENTESSA DEL LICEO ARTISTICO PIO XI AL MUSEO PECCI DI MILANO

**È Valeria Vantini l'eccellenza proveniente dal liceo desiano ad essersi classificata ottava su cento partecipanti alla XVIII<sup>a</sup> edizione del Premio Umberto Boccioni.**

*Desio, 9 giugno 2014 – Si è tenuta venerdì 6 giugno presso la sede del Museo Pecci di Milano, spazio espositivo distaccato del rinomato Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, la premiazione e l'inaugurazione ufficiale della mostra "FILO ROSSO", un progetto che ha visto coinvolti un centinaio di ragazzi provenienti da Licei Artistici di Milano e delle Province di Milano, Monza Brianza, Como e l'Aquila. Studenti volenterosi e determinati a trovare il proprio spazio all'interno del Museo, consapevoli dell'importanza e del prestigio che questo potrà rappresentare per loro. Una competizione d'arte tra giovani in una sede espositiva istituzionale sul tema "FILO ROSSO, il paesaggio tra mutazione e mutamento, etica ed estetica. Derive e nuove ideologie del contemporaneo: soluzioni e nuovi immaginari. Filo rosso che unisce...".*

Durante l'inaugurazione di venerdì si è svolta la **premiazione dei vincitori**, scelti tra le 20 opere preselezionate da una **giuria di esperti composta da: Stefano Pezzato** - responsabile e curatore, Centro Pecci; **Gabriella Brembati** - gallerista e curatrice Galleria "Scoglio di Quarto", Milano; **Giacinto Di Pietrantonio** - Critico d'arte, direttore della GAMeC, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo; **Antonella Contin** - Ph.D. in composizione architettonica e urbana, ricercatore presso la Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano; **Stella Scala** - artista del duo VedovaMazzei; **Matteo Galbiati** - critico e curatore "Premio arti visive S. Fedele"; **Giovanni Pelloso** - giornalista e critico fotografico.

**Valeria Vantini, 17 anni, proveniente del Liceo Artistico del Collegio PIO XI** si è classificata ottava con la sua opera "**Nutrice**", una foto in bianco e nero carica di significato. *"Nutrice è colei che accudisce, che si prende cura. Chi se non la Madre Terra è nutrice dell'uomo? Quando mi sono posta la domanda 'Cosa significa territorio per me?' ho pensato che ogni uomo è figlio della Madre Terra. Il nostro territorio deve essere accudito come lui si prende cura di noi. Mi viene in mente l'agricoltura, forse perché i miei nonni, che sono stati un punto di riferimento per me, sono stati dei contadini e allora mi sono ricordata le carezze di mio nonno con i calli sulle mani. Avevano un sapore diverso dalle solite carezze. L'agricoltura è questo: una carezza alla nostra Terra." - ha dichiarato **Valeria Vantini** "È una grande soddisfazione a 17 anni essermi messa in gioco cercando di proporre, attraverso l'opera, il mio pensiero a riguardo".*

L'opera di Valeria Vantini e le altre selezionate, saranno **esposte presso il Museo Pecci Milano dal 6 giugno al 14 giugno**, in parallelo alle mostre "*Polifonie*" di Marco Gastini e "*Gli occhi del gatto*" di Felice Levini. Saranno inoltre presenti presso il **Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, l'Urban Center di Milano, il Liceo Artistico Boccioni**, negli spazi previsti nell'ambito del progetto "ARTEPASSANTE" e presso la **Galleria Scoglio di Quarto** di Milano.

**Il Premio\_Lab Boccioni 2014, XVIII edizione del PREMIO UMBERTO BOCCIONI** ha visto la

# **PREMIATA UNA STUDENTESSA DEL COLLEGIO PIO XI DI DESIO AL MUSEO PECCI MILANO**

Lunedì, 09 Giugno 2014 16:53

---

cooperazione del Liceo Artistico Boccioni con il Museo Pecci Milano, il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, il GAMeC Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo e artisti contemporanei di chiara fama, intrecci relazionali nati per dar vita a numerosi percorsi di riflessione sul compiersi dell'arte e della cultura.